



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 1 comma 9 della Legge n. 243 del 23/08/2004;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO il vigente C.C.R.L. del comparto dirigenziale;
- VISTO l'art. 24 del Decreto Legge 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO l'art. 68 della L.R. 21/2014 e s. m. e i.;
- VISTA la L.R. n. 9/2015;
- VISTO l'art. 16 del D.L. n. 4/2019 convertito con la Legge n. 26/2019;
- VISTA la Legge 160/2019;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 40210 del 08/04/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA l'istanza del 27/07/2020, assunta al protocollo generale del Dipartimento F.P. in data 27/07/2020 al n. 66945, con la quale la dott.ssa Stellino Anna Maria, nata ad XXXXX il XXXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale, dichiara che alla data 31/12/2019 ha già maturato i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione "Opzione donna", di cui all'art. 16 del D.L. n. 4/2019 convertito con la Legge n. 26/2019, e della legge n. 160 del 27/12/2019, e chiede di essere collocata in quiescenza a far data dal 01/11/2020;
- VISTA la nota prot. n. 77159 del 02/09/2020, con la quale si comunica alla dipendente che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 01/11/2020;
- VISTO il Decreto n. 9734 del 18/12/1993, vistato alla Ragioneria Centrale il 21/12/1993, al n. 5479, con il quale la predetta dipendente è stata inquadrata nel R.S.T. di cui alla L.R. n. 53/85 "Dirigente Tecnico Architetto" con decorrenza giuridica ed economica 21/09/1993;
- VISTO il Decreto n. 3289 del 07/10/1998, vistato alla Ragioneria Centrale il 23/10/1992 al n. 4424, con il quale alla dott.ssa Stellino Anna Maria sono ricongiunti ai fini pensionistici, ex lege 29/79, anni 01 mesi 04 e giorni 29;
- VISTO il Decreto n. 3737 del 11/07/2003, vistato alla ragioneria centrale il 13/08/2003 al n. 4100 con il quale alla dipendente sopra citata sono ricongiunti ai fini pensionistici, ai sensi del D.P.R. 1092/73, anni 02 mesi 06 e giorni 20 di servizio pre ruolo;
- VISTO il Decreto n. 2875 del 03/10/2012 del Fondo Pensioni Sicilia con il quale è stato consentito il riscatto ai fini di quiescenza del periodo del corso di laurea pari ad anni 05 mesi 00 e giorni 00;
- VISTO il D.D.G. n. 5583 del 13/02/2003, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 268 il 26/07/2002, con il quale la dott.ssa Stellino Anna Maria, ai sensi e per gli effetti dell' art. 6 comma 1 della L.R. 15/05/2000 n. 10, è inquadrata nella terza fascia dirigenziale con decorrenza 17/05/2000;
- VISTO lo stato matricolare civile;
- ACCERTATO che la dott.ssa Stellino Anna Maria raggiunge un'anzianità anagrafica superiore ad anni 58 entro i termini stabiliti (31/12/2019) di cui all'art. 16 del D.L. n. 4/2019

convertito con la Legge n. 26/2019 e della Legge n. 160 del 27/12/2019, e nel contempo la stessa possiede un'anzianità contributiva superiore ad anni 35 come qui di seguito descritta;

Servizi utili	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 21/09/1993 al 31/10/2020	27	1	10
Decreto n. 3289 del 07/10/1998	1	4	29
Decreto n. 3737 del 11/07/2003	2	6	20
Decreto n. 5583 del 03/10/2012	5	0	0
TOTALE	36	0	29

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

D E C R E T A

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 01/11/2020, è risolto il rapporto di lavoro della dott.ssa Stellino Anna Maria, nata ad XXXXX il XXXXX, Dirigente di Terza Fascia, e contestualmente la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi dell'art. 16 del D.L. n. 4/2019 convertito con la Legge n. 26/2019 e della Legge n. 160 del 27/12/2019;

Art. 2

Qualora la dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, alla stessa è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99 e pubblicato ai sensi della L.R. 21/2014 e s. m. e i.

Palermo li, 11/09/2020

F.to
IL DIRIGENTE GENERALE
C. Madonia

Visto si pubblici – F.to
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3
G.G. Palagonia

originale agli atti d'Ufficio